



Camera di Commercio
Asti



Allegato n. 9 alla deliberazione del Consiglio Camerale del 30.04.2019

**BILANCIO AL 31.12.2018
DELL'AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI
COMMERCIO DI ASTI PER LA PROMOZIONE
E PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO**

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2018 (Allegato I - art. 68 co.1 DPR 254/2005)

ATTIVO			ANNO 2017			ANNO 2018	DIFFERENZA
A) IMMOBILIZZAZIONI							
a) Immateriali			0,00			0,00	0,00
Software			0,00			0,00	0,00
Altre			0,00			0,00	0,00
Totale Immobilizz. Immateriali							
b) Materiali							
Impianti			0,00			2.201,50	
Attrezzat. non informatiche			794,25			78,25	-716,00
Attrezzature informatiche			0,00			0,00	0,00
Arredi e mobili			6.506,27			1.545,71	-4.960,56
Totale Immobilizzaz. materiali			7.300,52			3.825,46	-3.475,06
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI							
B) ATTIVO CIRCOLANTE							
c) Rimanenze							
Rimanenze di magazzino			37.142,83			36.641,17	-501,66
Totale rimanenze			37.142,83			36.641,17	-501,66
d) Crediti di funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		
Crediti v/Cciaa	202.548,21	6.307,14	208.855,35	575.717,60	6.307,14	582.024,74	373.169,39
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	32.333,93	35.442,50	67.776,43	35.442,50	0,00	35.442,50	-32.333,93
Crediti v/organismi del sistema camerale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti per servizi c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti diversi:	517.676,69	136.372,24	654.048,93	370.767,68	66.910,07	437.677,75	-216.371,18
Anticipi a fornitori	62,51	0,00	62,51	36,15	0,00	36,15	-26,36
Totale crediti di funzionamento	752.621,34	178.121,88	930.743,22	981.963,93	73.217,21	1.055.181,14	124.437,92
e) Disponibilità liquide							
Banca c/c			364.038,00			256.889,96	-107.148,04
Cassa			563,97			384,86	-179,11
Totale disponibilità liquide			364.601,97			257.274,82	-107.327,15
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			1.332.488,02			1.349.097,13	16.609,11
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI							
Ratei attivi			0,00			0,00	0,00
Risconti attivi			7.625,96			4.116,82	-3.509,14
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			7.625,96			4.116,82	-3.509,14
TOTALE ATTIVO			1.347.414,50			1.357.039,41	9.624,91
D) CONTI D'ORDINE							
Beni di terzi			509.033,93			573.795,97	64.762,04
TOTALE GENERALE			1.856.448,43			1.930.835,38	

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2018 (Allegato I - art. 68 co. 1 DPR 254/2005)

PASSIVO			ANNO 2017			ANNO 2018	DIFFERENZA
A) PATRIMONIO NETTO							
<i>Fondo acquisizioni patrimoniali</i>			0,00			0,00	0,00
<i>Avanzo/Disavanzo economico esercizio</i>			33.448,99			26.199,27	-7.249,72
Totale patrimonio netto			33.448,99			26.199,27	-7.249,72
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO							
<i>Mutui passivi</i>			0,00			0,00	0,00
<i>Prestiti ed anticipazioni passive</i>			0,00			0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO			0,00			0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO							
<i>F.do trattamento di fine rapporto</i>			15.762,89			16.071,18	308,29
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			15.762,89			16.071,18	308,29
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		
<i>Debiti v/fornitori</i>	346.804,09	4.880,00	351.684,09	363.261,21	0,00	363.261,21	11.577,12
<i>Debiti v/società e organismi del sistema</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Debiti tributari e previdenziali</i>	4.079,54	0,00	4.079,54	3.066,55	0,00	3.066,55	-1.012,99
<i>Debiti v/dipendenti</i>	7.914,87	0,00	7.914,87	8.156,29	0,00	8.156,29	241,42
<i>Debiti v/Organi Istituzionali</i>	14.902,04	0,00	14.902,04	13.387,99	0,00	13.387,99	-1.514,05
<i>Debiti diversi</i>	99.591,76	807.775,54	907.367,30	347.966,05	557.775,54	905.741,59	-1.625,71
<i>Debiti per servizi c/terzi</i>	100,00	0,00	100,00	7.000,55	0,00	7.000,55	6.900,55
<i>Clienti c/anticipi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	473.392,30	812.655,54	1.286.047,84	742.838,64	557.775,54	1.300.614,18	14.566,34
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI							
<i>Fondo imposte</i>			0,00			0,00	0,00
<i>Altri fondi</i>			11.488,11			14.154,78	2.666,67
TOT. F.DI PER RISCHI ED ONERI			11.488,11			14.154,78	2.666,67
F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI							
<i>Ratei passivi</i>			666,67			0,00	-666,67
<i>Risconti passivi</i>			0,00			0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI			666,67			0,00	-666,67
TOTALE PASSIVO			1.313.965,51			1.330.840,14	16.874,63
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			1.347.414,50			1.357.039,41	9.624,91
G) CONTI D'ORDINE							
<i>Beni di terzi</i>			509.033,93			573.795,97	64.762,04
TOTALE GENERALE			1.856.448,43			1.930.835,38	

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI
CONTO ECONOMICO
AL 31.12.2018
(Allegato H - art. 68 co.1 DPR 254/2005)

VOCI DI COSTO/RICAVO	ANNO 2017	ANNO 2018	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	491.187,08	500.368,06	9.180,98
2) Altri proventi o rimborsi	28.842,72	20.317,09	-8.525,63
3) Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	35.442,50	0,00	-35.442,50
5) Altri contributi	175.000,00	137.000,00	-38.000,00
6) Contributo della Camera di commercio	219.973,92	396.079,02	176.105,10
7) Variazione delle rimanenze	7.327,53	-501,66	-7.829,19
Totale (A)	957.773,75	1.053.262,51	95.488,76
B) COSTI DI STRUTTURA			
6) Organi istituzionali	-7.533,63	-10.420,52	-2.886,89
7) Personale:	-43.555,90	-32.511,04	11.044,86
a) competenze al personale	-23.260,48	-23.098,42	162,06
b) oneri sociali	-8.834,69	-7.327,02	1.507,67
c) accantonamenti al T.F.R.	-1.902,46	-1.985,60	-83,14
d) altri costi	-9.558,27	-100,00	9.458,27
8) Funzionamento	-66.517,34	-58.598,06	7.919,28
a) Prestazione servizi	-18.719,24	-17.608,89	1.110,35
b) Godimento di beni di terzi	-18.278,06	-18.183,28	94,78
c) Oneri diversi di gestione	-29.520,04	-22.805,89	6.714,15
9) Ammortamenti e accant.	-7.031,46	-8.812,43	-1.780,97
a) immob. immateriali	0,00	0,00	0,00
b) immob. materiali	-5.880,62	-5.855,06	25,56
c) svalutazione crediti	-1.150,84	-957,37	193,47
d) fondi rischi e oneri	0,00	-2.000,00	-2.000,00
Totale (B)	-124.638,33	-110.342,05	14.296,28
C) COSTI ISTITUZIONALI			
10) Spese per progetti e iniziative	-806.488,54	-914.945,89	-108.457,35
Totale (C)	-806.488,54	-914.945,89	-108.457,35
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	26.646,88	27.974,57	1.327,69
(D) GESTIONE FINANZIARIA			
11) Proventi finanziari	5.343,49	166,17	-5.177,32
12) Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Risultato gestione finanziaria	5.343,49	166,17	-5.177,32
(E) GESTIONE STRAORDINARIA			
13) Proventi straordinari	1.458,62	9.366,00	7.907,38
14) Oneri straordinari	0,00	-11.307,47	-11.307,47
Risultato gestione straordinaria	1.458,62	-1.941,47	-3.400,09
(F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
15) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
16) Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C +/-E +/- F)	33.448,99	26.199,27	-7.249,72

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI
PER LA PROMOZIONE E PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO AL 31.12.2018

Criteri di formazione del bilancio

Il bilancio, composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, è redatto in conformità ai modelli di cui agli allegati H ed I del D.P.R. 254/2005 “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio”; in sede di redazione sono stati applicati i criteri di cui agli artt. 23, 25 e 26 del decreto suddetto ed i principi contabili elaborati dalla Commissione di cui all’art. 74 comma 2 dello stesso decreto.

Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione in cui vengono evidenziati i risultati ottenuti nel corso dell’esercizio in ordine ai progetti ed alle attività realizzati dall’Azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale.

Il documento contabile rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale-finanziaria dell’Azienda Speciale della Camera di Commercio di Asti e il risultato dell’esercizio; esso è stato elaborato applicando i seguenti principi generali:

1. la valutazione delle voci è stata fatta secondo il principio della prudenza, dell’inerenza, della competenza economico-temporale e nella prospettiva della continuazione dell’attività;
2. si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell’esercizio, indipendentemente dalla data dell’incasso o del pagamento;
3. si sono valutati i rischi e le perdite di competenza dell’esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
4. gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
5. i crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo;
6. i debiti sono stati valutati secondo il valore di estinzione;
7. le rimanenze sono state valutate al costo di acquisto (o al presunto valore di realizzo, se minore) con applicazione della metodologia FIFO.

STATO PATRIMONIALE

✓ IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

A seguito dell’introduzione dei principi contabili di cui in premessa, la voce “Immobilizzazioni materiali”, al netto dei relativi fondi di ammortamento, può non risultare “visibile” tra gli elementi dell’attivo patrimoniale quando il costo viene “totalmente compensato” dal contributo concesso dalla Camera di Commercio per l’acquisizione delle medesime.

Ai fini di una più corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, si ritiene pertanto opportuno evidenziare quanto segue:

1. per le immobilizzazioni immateriali e materiali non “visibili” nell’attivo dello stato patrimoniale (in quanto acquisite con il contributo della Camera di Commercio a copertura totale del costo), vengono riepilogati nei prospetti sottostanti il costo storico, le quote di ammortamento ed i relativi fondi (l’ammortamento dei vari cespiti è stato calcolato tenendo conto della vita utile dei beni come previsto dal principio contabile n. 16). Con riferimento a tali beni si precisa che in data 6 marzo u.s. all’interno del Centro Fieristico Enofila presso il quale sono depositati attrezzature e materiali di proprietà dell’Azienda Speciale, utilizzati per l’organizzazione delle manifestazioni del settembre astigiano, sono stati forzati gli accessi carraio e pedonale nonché le porte del magazzino dell’azienda speciale e sono state “prelevate” diverse bobine di cavo butile anti-fiamma sezione 5G25MMQ, 5G16MMQ e 5G35MMQ per un totale di circa 1.440 metri lineari. I cavi in questione, impiegati per realizzare l’impianto elettrico del Festival delle Sagre, erano stati acquistati nell’anno 2014 per euro 10.844,04 IVA esclusa (il valore attuale iscritto in bilancio al 31.12.2017 è pari a euro 5.422,02). Il furto è stato scoperto in data 7 marzo e in data 8 marzo l’Azienda ha provveduto ad effettuare regolare denuncia alle forze dell’ordine. E’ stato altresì aperto in data 9 marzo il sinistro inviando apposita segnalazione alla compagnia assicuratrice Unipol Sai Assicurazioni Spa (numero sinistro 7146) il rimborso assicurativo è stato eseguito in data 29.10.2018 per euro 7.500,00 (importo iscritto alla voce “Sopravvenienze attive “ del bilancio al 31.12.2018).

Manutenzione su beni di terzi (conto 110314)

Voci di bilancio	costo storico
importo al 31.12.2017	13.555,33
ammortamento 2018 (con arrotondamento -0,01)	- 1.983,70
importo al 31.12.2018	11.571,63

Mobili, arredamento fiere e rassegne (conto 111407)

Voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2017	18.581,36	18.430,46	150,90
ammortamento 2018		150,90	
importo al 31.12.2018	18.581,36	18.581,36	0,00

Attrezzature varie (conto 111208)

voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2017	57.952,90	51.880,38	6.072,52
acquisizioni 2018	10.539,36		
dismissioni/ furto cavi	-10.844,04	-5.422,02	
ammortamento 2018		937,24	
importo al 31.12.2018	57.648,22	47.395,60	10.252,62

Macchine di misurazione Laboratorio di Taratura (conto 111109)

voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2017	66.002,74	33.243,23	32.759,51
ammortamento 2018 (con arrotondamento +0,01)		5.374,75	
importo al 31.12.2018	66.002,74	38.617,98	27.384,76

Macchine d'ufficio elettromeccaniche (conto 11300)

voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2017	7.105,83	1.412,50	5.693,33
ammortamento 2018		1.220,00	
importo al 31.12.2018	7.105,83	2.632,50	4.473,33

2. per le immobilizzazioni materiali rilevabile nell'attivo dello stato patrimoniale (in quanto acquisite senza il contributo della Camera di Commercio a copertura del costo), vengono riepilogati nei prospetti sottostanti il costo storico, le quote di ammortamento ed i relativi fondi (l'ammortamento dei vari cespiti è stato calcolato tenendo conto della vita utile dei beni come previsto dal principio contabile n. 16):

Impianti speciali di comunicazione (conto 111118)

Voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2017			
costo d'acquisto 2018	2.380,00		
ammortamento 2018		178,50	
importo al 31.12.2018	2.380,00	178,50	2.201,50

Attrezzature varie (conto 111208)

voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2017	5.415,00	4.620,75	794,25
ammortamento 2018		716,00	
importo al 31.12.2018	5.415,00	5.336,75	78,25

Mobili, arredamento fiere e rassegne (conto 111407)

Voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2017	33.789,16	27.282,89	6.506,27
ammortamento 2018		4.960,56	
importo al 31.12.2018	33.789,16	32.243,45	1.545,71

✓ RIMANENZE DI MAGAZZINO

valore al 31.12.2017	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2018
37.142,83		501,66	36.641,17

Le rimanenze di magazzino sono principalmente costituite da materiale acquistato per l'attuazione delle principali iniziative promozionali, non consumato nel corso dell'esercizio.

La valutazione delle rimanenze è avvenuta in base al costo d'acquisto, applicando il criterio FIFO (*first in first out*). Tale criterio si basa sull'ipotesi per cui i beni di magazzino che sono acquistati per primi sono venduti per primi e, di conseguenza, che i beni presenti in magazzino alla fine dell'esercizio siano quelli acquistati o prodotti per ultimi. Questo metodo, indicato nel principio contabile n. 13 ed individuato dai principi contabili internazionali come "trattamento" contabile di riferimento (insieme al metodo del costo medio ponderato) comporta che le rimanenze finali indicate nello stato patrimoniale siano quindi valutate ai prezzi degli ultimi acquisti.

In magazzino sono altresì presenti:

a) bollini Douja d'Or anno 2018 (costo complessivo di acquisto pari ad euro 431,00, valore residuo euro 73,92) valutati a zero in quanto gli stessi non possono più essere utilizzati e saranno avviati alla distruzione nel corso dell'anno 2019. Si precisa inoltre che nel corso dell'anno 2018 si è proceduto alla distruzione dei bollini Douja d'Or anni 2005-2017 non più utilizzabili e con valore di magazzino pari a zero; di tale distruzione sono stati redatti appositi verbali agli atti dell'U.O. Provveditorato;

b) non risultano presenti in magazzino bottiglie di vino inviate dalle imprese partecipanti al Concorso Enologico “Douja d’Or” 2018 per l’assaggio o per la degustazione;

c) n. 8.252 bottiglie di vino acquisite per promuovere l’Enoteca della Douja presso il centro Fieristico Enofila e successivamente destinate esclusivamente alle attività connesse alla promozione del Concorso Enologico Nazionale (come indicato dall’art. 2426 del codice civile e dal principio contabile n. 13 “Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto...ovvero al valore di realizzo desumibile dall’andamento del mercato, se minore...”, queste bottiglie, non destinate al mercato o ai processi di produzione ed il cui valore di realizzo è pressoché nullo, non costituiscono una “rimanenza” rilevante ai fini della redazione del bilancio e sono state pertanto iscritte in bilancio con valore zero).

✓ CREDITI DI FUNZIONAMENTO

valore al 31.12.2017	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2018
930.743,22 (*)	124.437,92		1.055.181,14 (*)

(*) valore al netto del fondo svalutazione crediti v/s clienti

I crediti di funzionamento sono rappresentati da:

- crediti verso C.C.I.A.A. (euro 582.024,74) di cui euro 6.307,14 per indennizzo assicurativo a seguito furto anno 2013 - non ancora liquidato da parte delle società di assicurazione e quindi non riversato dalla CCIAA di Asti, intestataria del contratto assicurativo, euro 202.548,21 per contributo in c/esercizio anno 2017 (euro 195.136,81) e contributo in conto impianti 2017 (euro 7.411,40) introitati a febbraio 2019 ed euro 373.169,39 per contributo in c/esercizio 2018 (euro 362.630,03) e contributo in conto impianti anno 2018 (euro 10.539,36) ancora da ricevere. L’incremento è connesso al maggior contributo richiesto alla CCIAA di Asti per lo sviluppo del programma promozionale 2018;
- crediti verso organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie (euro 35.442,50) relativi al contributo della Regione Piemonte per l’attuazione della Douja d’Or 2017 non ancora liquidato;
- crediti diversi (euro 437.677,75), già ridotto dell’importo (euro 8.444,41) relativo all’IVA a debito su vendite (split payment). Gli importi principali sono così dettagliabili:
 1. “Crediti verso clienti per cessione di beni e servizi” euro 178.455,81 relativi a partite attive da incassare per fatture emesse ed euro 26.718,58 per fatture da emettere. Si evidenzia che dall’anno 2017 il fondo svalutazione è stato distinto, ai fini di una più

corretta imputazione delle perdite su crediti, in considerazione anche del diverso trattamento fiscale degli accantonamenti collegati, in due poste: “Fondo svalutazione crediti verso clienti” (euro 10.113,80) e “Fondo rischi su crediti” (euro 2.904,74). Il “Fondo svalutazione crediti verso clienti”, che accoglie la quota parte di crediti nei confronti di clienti ben individuati che si pensa di non poter incassare, non è stato utilizzato nel corso del 2018. Il “Fondo rischi su crediti”, che accoglie invece la quota parte di crediti nei confronti di clienti generici e non ben individuati che si pensa di non poter incassare, è stato utilizzato per l’importo di euro 31,00 a seguito dell’eliminazione di residui crediti collegati a spese bancarie su bonifici esteri, il cui recupero è stato ritenuto non economicamente conveniente; il fondo è stato poi incrementato, ai sensi dell’art. 106 del DPR. 917/86, dell’importo di euro 957,37 pari allo 0,5% del valore al 31.12.2018 dei crediti e delle fatture attive da emettere.

I fondi risultano pertanto così movimentati:

Fondo svalutazione crediti verso clienti 01.01.2018	+ 10.113,80
Utilizzo fondo	0,00
Accantonamento 2018	0,00
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2017	+ 10.113,80

Fondo rischi su crediti 01.01.2018	+ 1.978,37
Utilizzo fondo	- 31,00
Accantonamento 2017 ai sensi art. 106 TUIR	+ 957,37
Fondo rischi su crediti al 31.12.2017	+ 2.904,74

2. “Crediti diversi” euro 267.666,35, di cui:

- ✓ euro 182.220,65 di cui euro 182.000,00 per crediti relativi ai contributi concessi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti per le manifestazioni del settembre astigiano 2018 e per il supporto dell’attività di collaborazione scientifica nell’ambito dell’Organismo Notificato dell’anno 2017;
- ✓ euro 80.506,95 per crediti tributari di cui per IRES (euro 26.796,27), per credito IRES a rimborso (euro 25.000,00), per credito IVA (euro

27.589,26), per credito IRAP (euro 529,73), per credito verso INPS (euro 118,58), per credito D.L. 66/2014 (euro 80,00) e per credito v/erario c/ritenute versate (euro 393,11);

- ✓ euro 4.938,75 per note di credito da ricevere e altri crediti (deposito cauzionale);

3. “Anticipi a fornitori” (euro 36,15);

Dall’analisi delle singole posizioni creditorie, si evince che i crediti iscritti sono da considerare complessivamente di certa riscossione. Tra i crediti residui risultano limitate partite di difficile esigibilità per i quali, come in precedenza esposto, si è proceduto ad operare una rettifica di valore mediante l’iscrizione di apposito fondo a copertura delle eventuali future perdite.

L’incremento dei crediti di funzionamento 2018 rispetto all’anno 2017 deriva dalla sommatoria delle variazioni registrate sui diversi conti raggruppati in tale voce di bilancio, come si evidenzia nella tabella sottostante.

DESCRIZIONE	ANNO 2017	ANNO 2018	DIFFERENZA
Crediti vs CCIAA	208.855,35	582.024,74	+373.169,39
Crediti vs organismi e istituzioni nazionali e comunitari	67.776,43	35.442,50	-32.333,93
Crediti vs organismi del sistema camerale	0,00	0,00	0,00
Crediti per servizi c/terzi	0,00	0,00	0,00
Crediti diversi	654.048,93	437.677,75	-216.371,18
Anticipi a fornitori	62,51	36,15	-26,36
Totale	930.743,22	1.055.181,14	+124.437,92

Le maggiori differenze si rilevano: 1) nella voce “Crediti vs CCIAA” in aumento rispetto all’anno 2017 in quanto il contributo 2017 è stato versato nei primi mesi dell’anno 2019 e il contributo riconosciuto per l’anno 2018 è superiore rispetto a quello dell’anno precedente; 2) nella voce “Crediti diversi” in diminuzione rispetto all’anno precedente per una netta contrazione del credito IVA determinata dal fatto che l’Azienda Speciale dal 4/6/2018 è assoggetta al regime di scissione dei pagamenti (split payment) di cui all’art. 17-ter del DPR 633/72 e per la riduzione dei crediti diversi per minori contributi concessi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti.

✓ **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

valore al 31.12.2017	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2018
364.601,97		107.327,15	257.274,82

Sono costituite da:

1. disponibilità sul conto corrente n. 00000120 acceso presso il Credito Valtellinese S. C. Agenzia di Alessandria (euro 256.889,96). L'importo comprende le competenze maturate alla data del 31.12.2018 (euro 166,17). A seguito dell'affidamento disposto dalla CCIAA di Asti (a valere anche per l'Azienda Speciale) il contratto per la gestione del servizio di cassa è stato prorogato fino al 31.12.2019.
2. disponibilità liquide della cassa minute spese (euro 384,86).

✓ **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Sono stati rilevati euro 4.116,82 quale risconto attivo relativo alle spese di competenza 2019 del progetto "Rafforzamento delle attività di vigilanza e regolazione del mercato", addebitate dalla CCIAA di Asti (titolare della convenzione con Unioncamere Piemonte).

✓ **FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Di importo pari a € 16.071,18, è stato incrementato della quota TFR di competenza dell'esercizio 2018 (€ 1.985,60) relativa all'unità assunta con contratto a tempo indeterminato (la quota è stata determinata sulla base del contratto di lavoro vigente per il settore "commercio") e ridotto della relativa imposta di rivalutazione (euro 63,14). Si evidenzia che si è proceduto al riversamento a Poste Vita Spa dell'importo di euro 1.614,17 relativo alla quota tfr maturata nell'anno 2018 in conseguenza dell'adesione del dipendente al Fondo di previdenza complementare a far data dal mese di luglio 2017.

✓ **DEBITI DI FUNZIONAMENTO**

valore al 31.12.2017	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2018
1.286.047,84	14.566,34		1.300.614,18

I debiti sono riportati al loro valore contabile coincidente con il valore a cui verranno estinti.

I principali conti riguardano:

- ↪ debiti verso fornitori (euro 363.261,21) per fatture ricevute e da ricevere;
- ↪ debiti tributari e previdenziali (euro 3.066,55) relativi a ritenute fiscali e ritenute/contributi previdenziali da versare nel 2019;

- ↳ debiti verso organi istituzionali (euro 13.387,99) di cui euro 9.486,90 relativi alle competenze 2011-2012 non liquidate nelle more della definizione dei rilievi ministeriali;
- ↳ debiti verso dipendenti (euro 8.156,29) relativi alle competenze relative al mese di dicembre 2018 più il rateo per ferie non godute e 14[^] mensilità;
- ↳ debiti diversi (euro 905.741,59) di cui euro 903.977,39 per debiti verso CCIAA corrispondenti alla somma algebrica:
 1. delle partite a credito e debito CCIAA-Azienda in considerazione dei pagamenti e riscossioni effettuati negli anni precedenti al 2006 da una struttura per l'altra (euro 407.775,54);
 2. delle anticipazioni di cassa concesse dalla CCIAA nel 2006 (euro 50.000,00), nel 2007 (euro 150.000,00), nel 2009 (euro 100.000,00 liquidati nel 2009 in applicazione della deliberazione della Giunta Camerale n. 219 del 23.12.2008 ed euro 100.000,00 concessi con deliberazione della Giunta Camerale n.146 del 22.12.2009) per far fronte alla carenza di liquidità generata dai ritardi nell'incasso dei contributi per l'attuazione delle manifestazioni e dal "congelamento" di risorse nella voce "crediti vs/erario" (crediti non facilmente "fruibili" in considerazione sia delle tipologie di attività svolte dall'Azienda sia del ridotto importo di ritenute/contributi che l'Azienda può portare in compensazione);
 3. note di debito (euro 95.812,45) collegate essenzialmente al progetto "Rafforzamento delle attività di vigilanza e regolazione del mercato" ed euro 389,40 relativi ad altre partite minori.

✓ **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

valore al 31.12.2017	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2018
11.488,11	2.666,67		14.154,78

Nell'anno 2018 si è provveduto ad accantonare l'importo di euro 2.666,67 (di cui euro 666,67 in origine inseriti al conto "Ratei passivi") per le spese di tenuta del conto corrente acceso presso il Creval (periodo 01.09.2017-31.12.2018) in quanto riferite ad obbligazioni già assunte alla data di redazione del bilancio (natura determinata ed esistenza certa) che avranno però manifestazione numeraria in esercizi successivi (data di sopravvenienza stimata)

✓ **RATEI E RISCOINTI PASSIVI**

Non si rilevano ratei e risconti passivi.

✓ CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio di esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica o patrimoniale degli esercizi futuri.

Sono rilevati in tale categoria:

1. le polizze fideiussorie (euro 571.048,28) sottoscritte a favore dell'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Asti per il rimborso del credito IVA 2014, 2015, 2016 e 2017:

data stipulazione polizza	compagnia di assicurazione	numero polizza	importo fideiussione	anno rimborso IVA	importo rimborso IVA	data rimborso IVA	data scadenza polizza
25.11.2015	RSA SUN INSURANCE OFFICE LTD	1701.1008002617	288.431,00	2014	144.000,00	23.02.2016	22.02.2019
23.11.2016	COMPAGNIE FRANCAISE D'ASSURANCE POUR LE COMMERCE EXTERIEUR SA	2147378	152.865,39	2015	144.000,00	23.01.2017	23.01.2020
16.06.2017	COMPAGNIE FRANCAISE D'ASSURANCE POUR LE COMMERCE EXTERIEUR SA	2172576	64.939,74	2016	61.000,00	26.07.2017	16.08.2020
16/7/2018	Elba Compagnia di Assicurazioni e riassicurazioni SpA	1287089	64.812,15	2017	61.000,00	26/11/2018	31/12/2021

2. i beni di proprietà della Camera di Commercio di Asti (valore attuale euro 2.747,69) messi a disposizione a titolo gratuito all'Azienda Speciale in base al contratto di comodato stipulato il 21.12.2007.

CONTO ECONOMICO

La situazione economica è così sintetizzabile:

Proventi di gestione (al netto del contributo camerale)	+ 657.685,15
Oneri di gestione	- 1.025.287,94
Variazione rimanenze	- 501,66
Proventi/oneri finanziari	+ 166,17
Proventi/oneri straordinari	- 1.941,47
Contributo Camera di Commercio	+ 396.079,02
(di cui euro 362.630,03 per contributo in c/esercizio 2018 ed euro 33.448,99 per utile non riversato relativo all'anno 2017)	
Risultato economico dell'esercizio	+ 26.199,27

Dall'esame dei conti economici di costo si evince quanto segue:

COSTI DI STRUTTURA:

→ **Organi istituzionali** (euro 10.420,52): sono rappresentati dalle spese connesse al funzionamento del Collegio dei Revisori dei Conti (indennità di carica e rimborsi spese). Gli importi sono stati definiti tenendo conto degli emolumenti riconosciuti dal Consiglio Camerale con provvedimento n. 3 del 30.04.2013. Si ricorda che l'art. 1 del Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" (GU Serie Generale n.276 del 25-11-2016) ha previsto che "... Per le camere di commercio, le loro unioni regionali, nonché per le loro aziende speciali, **tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori sono svolti a titolo gratuito.** Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori dei conti delle camere di commercio, delle loro aziende speciali e delle unioni regionali, i criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi, nonché nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e fermo restando il limite di cui all'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, i limiti al trattamento economico degli amministratori, dei dirigenti e dei dipendenti delle aziende speciali e delle unioni regionali. Restano fermi i casi di incompatibilità ed inconferibilità previsti dalla legge."

La norma suddetta è entrata in vigore a decorrere dal 10.12.2016 con il divieto di corrispondere, da tale data, emolumenti ai componenti degli organi camerali. Nelle more dell'emanazione del decreto interministeriale sul rimborso dei costi, Unioncamere nazionale con nota prot. 25299 del 12.12 u.s. ha comunicato che poteva ancora essere corrisposto (sulla base delle regole attuali) il solo rimborso delle spese per lo svolgimento dell'incarico.

→ **Spese per il personale** (euro 32.511,04): sono rappresentate dai costi per il dipendente assunto per collaborare allo svolgimento delle attività del Laboratorio/Organismo Notificato. Le spese per il personale comprendono, oltre agli oneri per retribuzione, i costi connessi ai contributi previdenziali ed assistenziali, alle missioni, all'accantonamento TFR, alle ferie ed ai permessi non goduti, ecc..

Si ricorda che a decorrere da marzo 2017 è stato avviato un progetto di collaborazione collegato alla convenzione tra Unioncamere Piemonte e Camera di Commercio di Asti

finalizzata al rafforzamento delle attività di regolazione e di vigilanza del mercato che prevede, tra l'altro, la messa a disposizione delle risorse umane necessarie allo scopo. Gli oneri relativi alla suddetta convenzione sono stati iscritti, per la quota di competenza, tra le "Spese per progetti ed iniziative" ed imputate in via diretta all'Area Certificazione e Controlli.

→ **Spese di funzionamento** (euro 58.598,06): sono rappresentate dai costi sostenuti per garantire il funzionamento dell'Azienda Speciale:

Prestazione di servizi (euro 17.608,89) di cui :

- ✓ euro 4.493,66 per energia elettrica;
- ✓ euro 1.218,00 per polizza assicurativa per rimborso IVA 2017;
- ✓ euro 3.777,01 per oneri relativi all'assistenza e consulenza per gli adempimenti di cui al D. Lgs. 81/2008 e per oneri collegati alla gestione amministrativa di dipendenti/collaboratori ed adempimenti fiscali;
- ✓ euro 5.087,38 per automazione servizi (procedure di contabilità e protocollo informatico);
- ✓ euro 3.032,84 per altri costi;

Godimento beni di terzi (euro 18.183,28):

- ✓ relativi al canone di locazione e alle spese condominiali dell'unità locale di Piazzetta Archivio, sede del Laboratorio di Taratura contatori d'acqua/Organismo Notificato;

Oneri diversi di gestione (euro 22.805,89) di cui:

- ✓ euro 10.000,00 collegati al rimborso forfetario riconosciuto alla CCIAA di Asti sulla base del contratto di comodato, sottoscritto nell'anno 2007, relativo all'utilizzo da parte dell'Azienda speciale di locali ed attrezzature (diverse da quelle fieristiche) dell'Ente Camerale;
- ✓ euro 12.446,68 per imposte di periodo;
- ✓ euro 8,00 per oneri bancari; le spese collegate alla tenuta del conto corrente bancario sono state accantonate come in precedenza specificato nel "Fondo rischi ed oneri".

→ **Ammortamenti e accantonamenti**

L'importo di euro 8.812,43 comprende euro 5.855,06 per ammortamento immobilizzazioni materiali di proprietà dell'Azienda Speciale (come esplicitato nella prima parte della relazione), euro 957,37 per accantonamento al fondo svalutazione crediti ed euro 2.000,00 per accantonamento fondo spese future come sopra precisato.

COSTI ISTITUZIONALI:

→ **Spese per progetti ed iniziative** (euro 914.945,89): sono costituite dalle spese sostenute per lo sviluppo delle principali manifestazioni del settembre astigiano (Concorso Enologico euro 50.234,94, Douja d'Or euro 419.080,69, Festival delle Sagre euro 266.636,34), Area Certificazione e Controlli (euro 178.993,92). Sui risultati di tali attività si rinvia alla relazione sulla gestione e a quanto precisato in calce alla nota integrativa con riferimento agli scostamenti rispetto all'anno precedente.

Sul fronte dei **PROVENTI** si rileva invece quanto segue:

→ **proventi da servizi** (euro 500.368,06): sono rappresentati dagli introiti per le verifiche e tarature realizzate dal Laboratorio Nazionale per la taratura dei contatori (euro 192.464,50), dai proventi per le verifiche dell'Organismo Notificato (euro 132.013,00), dalle quote di partecipazione versate dalle Proloco partecipanti al Festival delle Sagre e da quelle versate dai produttori per la partecipazione al Concorso Enologico Nazionale (euro 166.888,07), dai corrispettivi per la cessione di materiale - tasche portabicchieri, bicchieri, ecc - in occasione delle manifestazioni (euro 7.922,49) e dai fitti attivi (euro 1.080,00) per concessione in uso di sale Polo Congressuale Integrato.

Nella tabella sottostante vengono evidenziati, per ogni singola voce di ricavo, gli scostamenti rispetto all'esercizio precedente e vengono illustrate sinteticamente le motivazioni collegate:

descrizione	anno 2017	anno 2018	variazioni	note
Ricavi da cessioni di beni	2.393,85	7.922,49	+ 5.528,64	1
Ricavi da gestione servizi	148.675,27	166.888,07	+ 18.212,80	2
Fitti attivi	820,00	1.080,00	+ 260,00	
Ricavi da quote di iscrizione a corsi-seminari	3.600,00	0,00	- 3.600,00	3
Ricavi laboratorio nazionale taratura	199.404,72	192.464,50	- 6.940,22	4
Ricavi da organismo notificato	136.293,24	132.013,00	- 4.280,24	4
totale	491.187,08	500.368,06	+ 9.180,98	

Note:

1. maggiori ricavi per cessione bicchieri durante la Douja d'Or;

2. maggiori ricavi per quote partecipazione Concorso Enologico Douja d'Or a seguito incremento della quota di partecipazione;
3. non sono stati realizzati corsi di formazione;
4. lieve decremento delle attività collegate all'Area Certificazione e Controlli.

→ **altri proventi e rimborsi** (euro 20.317,09): si rileva, tra gli altri, euro 9.836,07 per "sponsorizzazioni" versate dalla Cassa di Risparmio di Asti per il Festival delle Sagre e la Douja d'Or. La restante parte si riferisce a recuperi spese, principalmente oneri di trasferta, relative alle verifiche effettuate dall'Organismo Notificato.

→ **contributi regionali o da altri Enti pubblici**: Non sono stati ricevuti contributi regionali o da altri Enti Pubblici.

→ **contributi vari** (euro 137.000,00): sono rappresentati dai contributi concessi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti come di seguito dettagliati:

DOUJA D'OR	50.000,00
DOUJA DEL MONFERRATO	7.000,00
FESTIVAL DELLE SAGRE	80.000,00

→ **contributo CCIAA in conto esercizio**: pari ad euro 396.079,02 (di cui euro 362.630,03 in c/esercizio 2018 ed euro 33.448,99 relativo all'utile 2017 non riversato come previsto dalla deliberazione del Consiglio camerale n. 4 del 27.4.2018) rappresenta il 37,60% del totale dei proventi correnti ed è integralmente destinato alla copertura dei costi connessi alla gestione delle iniziative promozionali e allo sviluppo delle attività di regolazione del mercato realizzate dall'Azienda.

Con i ricavi propri diversi dal contributo camerale (euro 657.183,49, incluso il risultato della gestione finanziaria e straordinaria ed esclusa la variazione delle rimanenze), l'Azienda riesce a coprire interamente i costi di struttura (euro 110.342,05) ed a garantire il finanziamento del 59,63% delle spese per progetti ed iniziative.

Alla luce di quanto sopra esposto, si evince un'ottima capacità di autofinanziamento dell'Azienda Speciale.

GESTIONE FINANZIARIA

Tale voce è costituita dagli interessi attivi (euro 166,17) maturati sul conto corrente bancario.

GESTIONE STRAORDINARIA

Comprende sopravvenienze attive per euro 7.500,00 per indennizzo assicurativo per furto cavi elettrici, per euro 1.866,00 relative principalmente alla rettifica IRES 2017 operata in sede di presentazione dell'Unico 2018.

Le sopravvenienze passive sono rappresentate per euro 1.571,95 dal minor contributo erogato dalla Regione Piemonte per la Douja d'Or anno 2015, per euro 9.599,00 per note di credito emesse a favore di clienti dell'Area Certificazione Controlli ed euro 136,52 per oneri relativi ad esercizi precedenti.

CONFRONTO DATI PREVENTIVO-CONSUNTIVO 2018

Nella tabella sottostante vengono riportati i dati del preventivo aggiornato 2018 confrontati con quelli del consuntivo 2018.

VOCI DI RICAVO/COSTO	PROPOSTA I° AGGIORNAMENTO PREVENTIVO ANNO 2018	CONSUNTIVO 2018	DIFFERENZE CONS-PREV
A) RICAVI			
Proventi da servizi	485.900,00	500.368,06	+14.468,06
Altri proventi e rimborsi (compresa variazione rimanenze, arrotondamenti ed interessi attivi)	22.000,00	19.981,60	-2.018,40
Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0,00
Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00
Altri contributi	170.000,00	137.000,00	-33.000,00
Contributo della Camera di Commercio	336.000,00	362.630,03	+26.630,03
Utile 2017 non riversato	33.448,99	33.448,99	0,00
TOTALE (A)	1.047.348,99	1.053.428,68	+6.079,69
B) COSTI DI STRUTTURA			
Organi istituzionali	9.200,00	10.420,52	+1.220,52
Personale	36.000,00	32.511,04	-3.488,96
Funzionamento	65.000,00	58.598,06	-6.401,94
Ammortamenti e accantonamenti	6.700,00	8.812,43	+2.112,43
TOTALE B)	116.900,00	110.342,05	-6.557,95
C) COSTI ISTITUZIONALI			
Spese per progetti ed iniziative	930.448,99	914.945,89	-15.503,10
TOTALE C)	930.448,99	914.945,89	-15.503,10

Tra gli scostamenti risultano degni di nota:

RICAVI

- proventi da servizi: l'aumento (+ euro 14.468,06) è da ricollegare principalmente ai maggiori introiti per cessione beni in occasione del Salone Nazionale Douja d'Or;
- contributo Camera di Commercio: la variazione rispetto al dato di preventivo (+ euro 26.630,06) è collegata principalmente al maggior contributo riconosciuto dalla Camera all'Azienda Speciale per l'organizzazione delle manifestazioni del settembre astigiano ed in particolare del Salone Nazionale allestito in diverse piazze e palazzi del centro storico cittadino.

COSTI DI STRUTTURA

- funzionamento: il decremento (- euro 6.557,95) è da ricollegare ad un generale contenimento delle spese di funzionamento.

COSTI ISTITUZIONALI

- spese per progetti ed iniziative: il decremento (- euro 15.503,10) è determinato da economie realizzate in fase di realizzazione delle manifestazioni del settembre astigiano.

SPESE PER PROGETTI ED INIZIATIVE	QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE					
	AREA VALORIZZAZIONE ECONOMICA LOCALE E AMMINISTRATIVO -CONTABILE				AREA CERTIFICAZIONE E CONTROLLI	TOTALE
	Concorso Enologico Nazionale Douja d'Or	Salone di Vini Selezionati Douja d'Or	Festival delle Sagre Astigiane	Altre iniziative	Progetto Laboratorio e Organismo Notificato	
PREVENTIVO AGGIORNATO	60.000,00	450.000,00	265.000,00	5.000,00	150.448,99	930.448,99
CONSUNTIVO	50.234,94	419.080,69	266.636,34	0,00	178.993,92	914.945,89
DIFFERENZE	-9.765,06	-30.919,31	1.636,34	-5.000,00	28.544,93	-15.503,10

Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI
PER LA PROMOZIONE E PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO**

**RELAZIONE
SULLA GESTIONE
ANNO 2018**

Premessa

Nell'ambito della Relazione previsionale e programmatica dell'anno 2018 il Consiglio camerale individuava quali indirizzi dell'attività della sua Azienda Speciale *"...Innovare le iniziative del settembre astigiano... con particolare riferimento al Concorso e alla Douja d'Or (anche attraverso la promozione del brand Douja) e " ...Supportare le attività dell'Azienda Speciale in qualità di Organismo Notificato"*.

Nel corso dell'esercizio 2018 l'Azienda Speciale ha sviluppato le attività che sono state programmate dal Consiglio di Amministrazione in coerenza con linee guida sopra definite ed i risultati delle medesime sono di seguito riportati.

Area Valorizzazione Economica Locale e Amministrativo-contabile

Concorso e Salone Nazionale Douja d'Or

Il Salone Nazionale di Vini Selezionati Douja d'Or, organizzato sotto l'egida del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e con la collaborazione dell'Onav-Organizzazione nazionale assaggiatori di vino, è la vetrina per eccellenza dei vini selezionati al Concorso Nazionale.

La gara enologica, che si conferma uno degli appuntamenti di maggior prestigio a livello italiano, ha visto impegnate le commissioni formate da circa 50 assaggiatori dell'Onav provenienti da tutta Italia con il compito di valutare i campioni di vini D.o.c., D.o.c.g. e da quest'anno anche I.g.p. presentati al concorso.

All'edizione 2018 del Concorso sono stati presentati 864 campioni provenienti da 21 regioni d'Italia. Di questi 283, rappresentativi di 175 aziende, hanno superato la soglia minima per ottenere il premio "Douja d'Or (87 punti su 100). Nell'ultimo giro di assaggi la super commissione di esperti ha assegnato l'Oscar (da 92 a 100 punti) a 36 vini.

Circa il 50% dei campioni presentati provenivano da imprese piemontesi, mentre le regioni italiane a più elevata partecipazione in termini di vini presentati sono state la Lombardia, il Veneto, la Liguria, l'Emilia Romagna e la Sardegna.

Tutti i vini sono stati presentati in degustazione e in vendita dal 7 al 16 settembre nel quartiere fieristico del 52° Salone Nazionale Douja d'Or.

Le degustazioni servite durante i dieci giorni di durata della manifestazione, sommando tutti gli eventi, ammontano a circa 35.000.

Il Salone Nazionale, in considerazione del grande successo di pubblico e d'immagine riscontrato negli ultimi due anni con il trasferimento degli eventi nei prestigiosi palazzi del centro storico, ha mantenuto per il 2018 la formula organizzativa delle precedenti edizioni.

La dislocazione degli eventi nei palazzi storici del centro cittadino permette di esprimere al meglio le potenzialità del territorio attraverso il favorevole connubio tra enogastronomia e cultura e di trarre beneficio competitivo dallo sfruttamento dell'identità territoriale del luogo. Nel contempo la presenza della Douja d'Or nel cuore della città contribuisce a rafforzare la partecipazione e il coinvolgimento dei turisti e dei residenti stessi alle iniziative del settembre astigiano con ricadute positive per gli esercizi pubblici e in generale per l'economia del territorio.

Nel 2018 si è lavorato per ampliare gli spazi dedicati alla manifestazione al fine di creare "eventi diffusi" che si inseriscono appieno nel centro storico interessando anche Piazza Roma e Piazza San Secondo, con l'obiettivo di creare una sorta di "decumano del vino", un percorso che consenta di collegare idealmente storia, cultura ed enogastronomia, toccando anche i principali musei cittadini, dalla Pinacoteca alla Cripta di Sant'Anastasio, dalla Casa di Vittorio Alfieri al Museo Paleontologico.

Si è anche organizzato in Piazza Cattedrale un evento dedicato agli eno-scacchi, iniziativa finalizzata a promuovere le tradizioni e i costumi medioevali facendo rivivere un'epoca storica in cui la città di Asti registrava uno dei momenti di massimo splendore.

Per fare fronte al taglio di risorse proprie imposto dalla riforma delle Camere di Commercio, l'Ente si è impegnato nell'individuazione di sponsor/partner privati con cui avviare collaborazioni per supportare la concretizzazione di un programma di qualità capace di attirare pubblico qualificato da tutta Italia.

Sono stati coinvolti nella manifestazione Enti, Associazioni, Consorzi di Tutela al fine di poter offrire un panorama delle produzioni enologiche di qualità il più ampio possibile a cui si sono affiancati la Rassegna dei vermouth e dei vini aromatizzati e quella delle grappe del premio Alambicco d'Oro e dei migliori distillati del Piemonte.

Sono stati altresì riproposti il Piatto&Dolce d'Autore in collaborazione con l'Associazione Albergatori e Ristoratori Astigiani, Confartigianato Asti e la Scuola Alberghiera, le Serate di Assaggio di eccellenze enologiche a tema, la Douja del Monferrato, occasione per degustare gli ottimi vini tutelati dal Consorzio Barbera e Vini del Monferrato e Piemonteland alla Douja, in collaborazione con il Consorzio Piemonte Land of Perfection, appuntamento da non perdere per chi vuole assaggiare le proposte enologiche dei Consorzi di tutela del vino del Piemonte.

E' stato allestito il mercatino di Asti Fa Goal, con una decina di aziende produttrici di eccellenze gastronomiche: dai salumi ai mieli, dai dolci tipici ai liquori, dalle marmellate alle conserve.

Positivi gli incassi della cantina della Douja d'Or: in dieci giorni sono state vendute circa 9.000 bottiglie dei vini premiati.

Particolare attenzione è stata riservata a temi quali la salvaguardia del territorio, la valorizzazione dei vini e dei prodotti di eccellenza, la sostenibilità ambientale che sono stati oggetto di approfondimento durante

specifici incontri/dibattiti a tema con la partecipazione di esperti e testimonial di fama nazionale. Ottima e qualificata la partecipazione agli eventi culturali che hanno accompagnato il 52° Salone del Vino, con il coinvolgimento di circa 33 relatori e oltre 660 partecipanti.

Molto positivi i risultati della campagna di comunicazione gestita dalla società di comunicazione Studio Wiki (selezionata tramite apposita procedura ad evidenza pubblica) con il supporto dell'Azienda Speciale.

La Douja d'Or è stata al centro di un'intensa campagna di comunicazione finalizzata a coinvolgere testate locali, regionali e nazionali (stampa generalista e di settore, radio, tv) per dare massima visibilità all'esterno non soltanto per quanto riguarda la manifestazione, ma per l'intero territorio. Il piano di comunicazione ha mirato a rafforzare e coordinare informazioni e conoscenza con l'obiettivo di valorizzare il territorio e le sue produzioni d'eccellenza.

La pianificazione della campagna di comunicazione ha previsto interventi su:

- canali radiotelevisivi (La7 e Telecupole);
- giornali nazionali e locali (La Stampa ed. Asti, Nord Ovest e Torino7 e pagina web Asti, La Repubblica ed. Milano, Genova e Torino e pagina web Torino, Il Corriere della Sera, Il Secolo XIX, La Nuova Provincia, la Gazzetta d'Asti, Gazzetta d'Alba, Dentro la Notizia, Terre e tradizioni, Lo Spiffero, testate del Gruppo More News, ecc.)
- stampa specializzata (Gambero Rosso, Winenews, Spirito di Vino, Doctor Wine, I Grandi Vini – Cluster Editori, Cronache di Gusto, Millevigne, Barolo & Co,
- campagna "Grandi Stazioni Retail" nelle stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole.

Per quanto riguarda la comunicazione sul web e sui canali social, è stato quotidianamente aggiornato il sito web "www.doujador.it" ed è stata curata l'attività di live twitting e live posting con aggiornamento, animazione e monitoraggio in tempo reale del sito web "Douja dor.it", delle pagine Facebook, Twitter, Instagram, Pinterest, Youtube.

Il sito www.doujador.it nel periodo agosto-settembre 2018 ha registrato 86.000 utenti unici, il 13% in più rispetto all'anno precedente, con oltre 260.000 visualizzazioni di pagina.

Al fine di ottimizzare la presenza sul web è stato predisposto un piano di web marketing e gestione della web reputation ed è stata implementata e migliorata l'impostazione grafica dei contenuti da utilizzare per la comunicazione sui canali social.

E' inoltre stato realizzato un video promozionale dedicato al Salone Nazionale Douja d'Or utilizzato nella fase di lancio della manifestazione per spot promozionali: il video è stato altresì diffuso attraverso il sito Doujador.it e i canali social superando le 107.000 visualizzazioni.

Le persone raggiunte attraverso le campagne social su Facebook sono state circa 380.000 e 215.000 su Instagram.

Sono stati coinvolti oltre 800 giornalisti con la diffusione di 25 comunicati stampa.

A questa attività si aggiunge la sensibilizzazione degli uffici della rete camerale, che a loro volta hanno promosso le aziende locali vincitrici del premio Douja d'Or.

Festival delle Sagre Astigiane

Giunto alla sua 45^a edizione, il Festival delle Sagre Astigiane continua ad essere un evento di straordinario richiamo turistico, non solo per l'Astigiano ma per l'intero Piemonte.

Sono centinaia di migliaia le persone che ogni anno, attratte da una manifestazione unica nel suo genere, accorrono ad Asti per respirare le atmosfere di un mondo antico.

E' il mondo contadino tra Otto e Novecento raccontato dal Festival delle Sagre Astigiane, che il 9 settembre ha festeggiato la sua quarantacinquesima edizione.

S'inizia di prima mattina con la sfilata storica nelle vie cittadine animata da 3000 figuranti in costumi d'epoca, a piedi, sui carri trainati dai buoi piuttosto che dai roboanti trattori "a testa calda". Ogni paese, con la sua Pro loco, mette in scena il lavoro nei campi, i mestieri, le feste contadine e i riti religiosi, dalla vendemmia al battesimo, dalla battitura del grano alla festa di leva.

Le Pro loco astigiane hanno lavorato alacremente per rendere ancora più scenografica e interessante la sfilata. Non c'è in essa alcuna finzione superficiale: tutto è rigorosamente autentico, dagli arnesi, alle macchine, ai personaggi che sono veri contadini che ogni giorno lavorano i campi o vanno in città a vendere i loro prodotti e che, quindi, interpretano sé stessi con orgoglio e partecipazione, in rappresentazioni fedeli, precise e commoventi.

La sfilata termina in piazza Campo del Palio, dove oltre 40 casette, una per ciascuna Pro loco, disegnano i confini del villaggio che arriva ad ospitare nel 2° weekend di settembre fino a 300.000 buongustai, provenienti dall'Italia e dall'estero.

Qui, un esercito di 3.000 volontari prepara e serve al pubblico, pazientemente in fila, il menu più ricco e variegato di ogni tempo. I piatti della quarantacinquesima edizione sono stati 76, divisi tra antipasti, primi, secondi e dolci. Solo ed esclusivamente ricette tradizionali, tramandate di generazione in generazione e cucinate con materie prime di territorio. Agnolotti, risotti, tagliatelle e polente negli abbinamenti più vari. I grandi secondi della tradizione monferrina: bolliti, fritto misto, bagna cauda e tanti piatti ormai scomparsi dal menu dei ristoranti: come la "puccia" (soffice polenta sciolta nel minestrone di fagioli e condita con burro e formaggio) o il "baciua", lo zampino di maiale lessato, aromatizzato nell'aceto e fritto. 26 le proposte dolci: dalle creme ai biscotti, dal bunèt alle torte "alla moda di un tempo".

Massima l'attenzione per l'ambiente: bandita da tempo la plastica, i cibi sono serviti in piatti di carta, le posate ed i bicchieri sono in mater-b (materiale biodegradabile).

Grande è la cura per i risvolti sociali della manifestazione: in collaborazione con i volontari dell'Aisla viene ormai da anni allestita l'area per gli ospiti diversamente abili.

Per facilitare l'afflusso dei turisti sono previsti treni speciali in collaborazione con Trenitalia, da e per Torino.

E' inoltre attiva la navetta che fa la spola tra l'uscita di Asti Ovest e Asti Est e piazza Gramsci (stazione FS).

Il Festival delle Sagre 2018 in numeri

Ogni anno il Festival delle Sagre si conferma come il "più grande ristorante a cielo aperto" d'Europa, con la vendita di:

carni varie e pesci	100,1 q.li
pasta fresca e gnocchi	39 q.li
agnolotti	48 q.li
polenta	37,5 q.li
frutta	31 q.li
farine	42,7 q.li
formaggi	17,1 q.li
verdure	36,4 q.li
riso	14 q.li
pane	26,6 q.li
funghi secchi e freschi	85 kg
tartufi	70 kg
uova	3.140 dozzine
dolci	36.100 porzioni
vino utilizzato in cucina	1.100 litri
olio	5.855 litri

Anche per l'edizione 2018, si è programmata un'intensa campagna di comunicazione finalizzata a coinvolgere testate locali, regionali e nazionali (stampa, radio, tv) per dare massima visibilità all'esterno alla manifestazione. Particolare attenzione è stata come sempre prestata al Web e Social Media. I due canali di comunicazione hanno assunto una rilevanza strategica nel piano di comunicazione, offrendo ottime performance a fronte di un investimento economico molto contenuto.

La campagna pubblicitaria è stata supportata dalla produzione di materiale promozionale e descrittivo dell'evento (dépliant, cartine, manifesti, poster) che è stato diffuso, con una pianificazione mirata, in tutto il nord e centro Italia.

Anche la manifestazione dell'edizione 2018 è stata caratterizzata da un grande sforzo organizzativo collegato alle misure di sicurezza attuate in osservanza delle circolari Gabrielli emanate successivamente ai tragici eventi

di Piazza San Carlo a Torino (giugno 2017). Gli sforzi organizzativi volti ad assicurare il rispetto di tutte le prescrizioni sono stati non indifferenti. Notevole attenzione è stata profusa anche al controllo della Piazza Campo del Palio che ha ospitato il Festival delle sagre: accanto ai dissuasori posti con finalità anti-intrusione, sono stati previsti steward e guardie dedicate al controllo del sito ed alla segnalazione di eventi “sospetti”.

Area Certificazione e Controlli

Come già evidenziato nelle precedenti relazioni, l’Azienda Speciale è accreditata come Organismo di Certificazione di prodotti/servizi con il n. 254B in base alla normativa UNI CEI EN/ISO/IEC 17065:2012 e riconosciuta quale Organismo Notificato (n. 2081) per i compiti di valutazione della conformità degli strumenti di cui agli allegati MI001, MI005 e MI006 e degli strumenti per pesare a funzionamento non automatico di cui alle Direttive MID 2014/32/UE e NAWI 2014/31/UE nel Registro della Commissione Europea NANDO.

Nel corso del 2018 l’Area Certificazione e Controlli ha sviluppato le seguenti attività:

PIATTAFORMA EUROPEA "NOBOMET"

L’Azienda Speciale è partner di questo raggruppamento di organismi notificati europei fin dalla fondazione. L’appartenenza a tale piattaforma, riconosciuta da Enti Internazionali di Metrologia Legale quali il WELMEC e l’OIML, permette all’Azienda di avere una grande visibilità internazionale, che vuol dire anche creare occasioni di business, poter proporre il proprio punto di vista anche in ambito comunitario e definire con gli altri associati le “best practices” nell’operatività degli Organismi Notificati Europei.

Nel 2018, l’Azienda è intervenuta direttamente, con l’organizzazione il 13 settembre u.s., presso la sede camerale del meeting annuale di No.Bo.Met. Durante la riunione, cui sono intervenuti esperti provenienti da quasi tutti gli stati membri UE, sono stati trattati gli argomenti sottoriportati:

Meeting	General Meeting
Location	AZIENDA SPECIALE CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI Piazza Medici, 8 14100 Asti Country : Italy
Date & time	13 September 2018, from 9.00 to 17.00

Please confirm your participation for the meeting by email to secretariat@nobomet.org.

CAMCOM intends to plan two or three transfer shuttles from and to the Airport (Turin Caselle and Milan Malpensa), the firsts in the afternoon of 12 September (for instance at 16:00 and at 19:00), the seconds in the afternoon of 13 September (i.e. at 17:00 and at 19:00). Please indicate in your confirmation if you want to make use of this shuttle

On the day after (14th September) CAMCOM has the possibility to organize, a little tour in the Unesco Grapes Hills with the possibility to visit the called "Wine Underground Cathedrals" in Canelli, followed by lunch in a typical farm (this option is not free but the participants should pay an amount depending on the number of participants). Please indicate in your confirmation if you would like to make use of this offer.

9:00 Welcome

Welcome by the host / chair NoBoMet

Opening of the meeting

Brief introduction of members and representatives of associations
Agenda and Minutes last meeting with action list
Received correspondence
Subjects for any other business

Internal topics

Financial report
Organizational updates
Website
Formal status of NoBoMet as coordination group under the EU directive
Cooperation EURAMET
Inter-laboratory Comparisons AWI (CMI)

10:30 Sharing information / developments in EU context

Debriefs from key meetings over last year

Updates and feedback

- WELMEC Committee
- WELMEC WG8
- WG2
- EU WG-MI
- OIML

BREXIT

The position of the Notified Bodies in the UK followed by a discussion on the note of the EU commission of 22 January 2018

(12:00-13:00 Lunch in a typical Restaurant near the Chamber of Commerce)

13:00 Issues brought up by the (associate) members

OIML-CS: the role of Notified Bodies as Utilizer of OIML Certificates and reference to OIML Recommendations

CAMCOM: Number of audit days for module D and Accreditation costs

CECIP: Requirement of 3 V/m for NAWI

SLM: Modification of NAWI in use

FORCE: possibility of a European funded project to investigate the effects on a gas meter when passing non-conventional gases

WELMEC WG5: Remote changes on fuel dispensers

Any other business

16:30 **Wrap up: identification of information needs / issues that need to be raised in EU context**

17:00 **Next meeting (date and place) and Closing**

PROGETTI DI SVILUPPO DEL LABORATORIO E DELL'ORGANISMO NOTIFICATO

Laboratorio Nazionale di taratura per contatori d'acqua

Nel corso del 2018 non ha avuto luogo la visita di Accredia - Dipartimento Tarature per il mantenimento dell'Accreditamento del Laboratorio, in considerazione del fatto che la precedente era stata eseguita il 1° dicembre 2017.

Tuttavia sono state condotte tutte le attività previste dal sistema qualità: audit interni di sistema e tecnico, riesame della Direzione, prove e tarature intra-laboratorio tra i diversi banchi in dotazione, confronti interlaboratorio con Watertech Spa attraverso l'utilizzo di misuratori.

Organismo notificato 2081

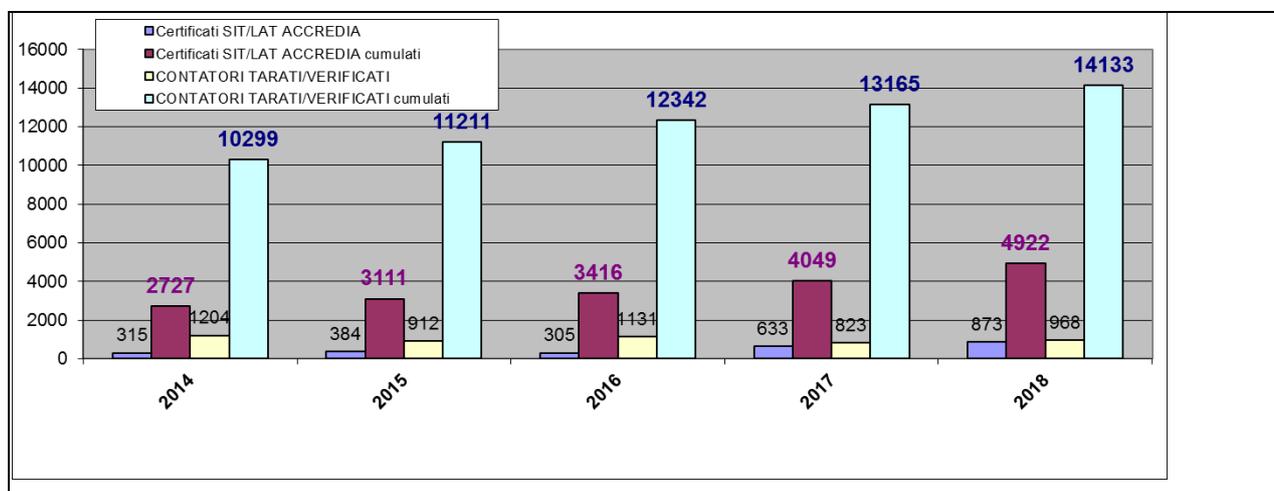
L'attività dell'Organismo Notificato, come evidenziato nei grafici sottostanti, ha avuto un notevole incremento nel corso dell'anno 2018, in termini di certificati emessi. Tuttavia il livello raggiunto può essere considerato il "massimo" effettuabile con le attuali dotazioni organiche e strutturali.

In data 22, 23 e 24 maggio Accredia DC ha effettuato l'audit per il mantenimento dell'accreditamento: durante l'audit sono emerse 5 osservazioni e 8 commenti, che non hanno avuto impatto sulla continuità del servizio fornito ed a cui è stata data pronta risposta.

ATTIVITA' ESEGUITE DAI LABORATORI ACCREDITATI NEL 2018.

Laboratorio MI001

Nella tabella sottostante viene riportato il trend delle attività svolte negli ultimi 5 anni fino al 31.12.2018, che conferma la crescita costante nel tempo dei volumi.



CERTIFICATI E RAPPORTI EMESSI				
ANNO	CERTIFICATI LAT/ACCREDIA	RAPPORTI DI VERIFICA	TOTALE DOCUMENTI EMESSI - CERTIFICATI	N° MISURATORI VERIFICATI
2017	633	170	803	823
2018	873	85	958	968

Il Laboratorio oltre che come Centro Accredia LAT n. 175 per il rilascio di Certificati LAT su tutti i tipi di contatori d'acqua nuovi ed usati, nonché sui contatori oggetto di contestazione da parte degli utenti-consumatori, esegue prove di valutazione della conformità in veste di Organismo Notificato previste dalla direttiva M.I.D. (ad esempio prove di usura, durata e pressione per l'emissione dell'Attestato CE del tipo). Esegue anche verifiche di conformità metrologica su lotti produttivi richiesti da fabbricanti ed acquedotti. Il numero di certificati emessi nel 2018 è stato di 873 certificati e 85 rapporti di verifica (è opportuno precisare che sia per i certificati Accredia che per i rapporti di verifica talvolta ci si riferisce non ad un singolo caso in contenzioso o in prova ma ad un controllo di lotti: il numero totale di misuratori verificati nel periodo è quindi pari 968 unità).

L' aumento nel numero delle certificazioni rilasciate nel corso del 2018 è da imputarsi ai due cambiamenti intervenuti nell'anno 2017 che hanno consentito un miglioramento della produttività:

- A) la collaborazione con Unioncamere Piemonte nell'ambito del progetto "Rafforzamento delle attività di vigilanza e regolazione del mercato" (di cui alla convenzione stipulata dalla CCIAA di Asti con l'associazione camerale regionale);
- B) l'entrata a regime del nuovo sistema informatico per la gestione di tutta la strumentazione. Il sistema con il ribaltamento automatico dei dati di registrazione nei relativi modelli base di certificato, ha consentito di velocizzare le operazioni di redazione del certificato. L'attività è stata sviluppata e continua ad essere aggiornata in collaborazione con l'U.O. Servizi informatici camerali.

Organismo notificato 2081

Laboratorio MI001

CERTIFICATI MID EMESSI MI001 (contatori dell'acqua)				
ANNO	CERTIFICATI DI CONFORMITA' EMESSI	TIPOLOGIA DI CERTIFICATO		
		B	D	F
2015	1	1		
2016	2	2		
2017			3 sorv	
2018	4		4	

Legenda: per chiarezza interpretativa:

Allegato B = Esame del tipo

Allegato D = Dichiarazione di conformità basata sulla garanzia di qualità del processo di produzione

Allegato F = Dichiarazione di conformità basata sulla verifica del prodotto

Laboratorio MI005

CERTIFICATI MID EMESSI MI005 (distributori di carburante)				
ANNO	CERTIFICATI DI CONFORMITA' EMESSI	TIPOLOGIA DI CERTIFICATO		
		B	D	F+G
2015				
2016	26	1	2	23
2017	6	2	1	3
2018	13	5	4	4

Laboratorio MI006

CERTIFICATI MID EMESSI MI006 (strumenti per pesare a funzionamento automatico)				
ANNO	CERTIFICATI DI CONFORMITA' EMESSI	TIPOLOGIA DI CERTIFICATO		
		B	D	F
2015	14		1	13
2016	22	3	1	18
2017	26	1	1	24
2018	53	4	2	47

Laboratorio NAWI

CERTIFICATI MID EMESSI NAWI (strumenti per pesare a funzionamento NON automatico)				
ANNO	CERTIFICATI DI CONFORMITA' EMESSI	TIPOLOGIA DI CERTIFICATO		
		B	D	F
2016	12	1	2	9
2017	53	19	7	27
2018	68	19	13	36

MEETING, CONVEGNI ED INTERVENTI FORMATIVI:

- il Responsabile del Laboratorio ha partecipato il 10.10.2018, in qualità di relatore, allo "Smart District >Smarter City" di Milano.

F.to IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Erminio Gorla)